

I fattori	Domanda	Risposta (Max 2000 caratteri)
1	CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'EFFICACIA DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (PTPC) E SUL RUOLO DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (RPC)	
1.A	Stato di attuazione del PTPC - Valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del PTPC indicando i fattori che hanno determinato l'efficacia delle misure attuate	I fattori che hanno determinato l'efficacia delle misure del PTPC si possono così sintetizzare: utilizzo quasi esclusivo del mercato elettronico per gli approvvigionamenti, fatturazione elettronica, controlli a campione adozione di procedure standardizzate e
1.B	Aspetti critici dell'attuazione del PTPC - Qualora il PTPC sia stato attuato parzialmente, indicare le principali motivazioni dello scostamento tra le misure attuate e le misure previste dal PTPC	Elementi di criticità all'attuazione del PTPC provengono proprio dalla tipologia del servizio di Polizia Locale che è prettamente esterno con contatto diretto tra personale dipendente e utenza.
1.C	Ruolo del RPC - Valutazione sintetica del ruolo di impulso e coordinamento del RPC rispetto all'attuazione del PTPC individuando i fattori che ne hanno supportato l'azione	Oltre alle attività di impulso derivanti da conferenze quasi mensili con i caposettori ovvero formazione sul tema dell'antirruzione, il vero fattore che ha caratterizzato l'anno 2016 è stata la
1.D	Aspetti critici del ruolo del RPC - Illustrare i fattori che hanno ostacolato l'azione di impulso e coordinamento del RPC rispetto all'attuazione del PTPC	Fattori ostacolanti all'azione del RPC non vi sono stati. Si registra, tuttavia, nell'Ente una cronica carenza di personale, diventa, pertanto, difficile e gravoso per tutti rispettare le scadenze riguardanti la trasparenza, l'aggiornamento professionale, i controlli etc.